

Pellegrinaggi di carità: febbraio 2019

**** Dal 6 al 10.2.2019.** Gianluca dell'Associazione "A braccia aperte con Maria" di Cuorné (TO) con altri 25 volontari alla guida di ben 11 furgoni e Giuseppe della parrocchia di Calcinaia (Pisa) con altri 4 volontari e 2 furgoni affrontano questo viaggio che, se fatto una settimana prima sarebbe stato quasi impossibile per l'enorme quantità di neve e che invece si è svolto col tempo buono e un clima mite. Grazie a Dio!

* **Mercoledì 6.2.2019.** Il nutrito gruppo di Cuorné parte dopo la S. Messa delle 7 a Rivarolo, ma giunti a Milano un furgone ha seri problemi alla frizione. Dopo vari tentativi, Gianluca chiede aiuto ad Alberto e corre a Pescate a prendere uno dei nostri due furgoni dell'A.R.P.A. per trasbordare il carico e proseguire. Naturalmente si sono perse tante ore e solo verso le 21 arrivano al motel Macola lungo l'autostrada croata. La temperatura è sopra lo zero, ma la settimana scorsa erano a meno 10 e sepolti dalla neve!

* **Giovedì 7.2.2019.** Partono alle 7 e due ore dopo, uscendo dall'autostrada, a Bisko, li aspetta Suor Zorka alla quale riempiono l'auto di aiuti per i disabili di Solin e famiglie povere. Gianluca fa una corsa da Suor Salutaria a Kosute presso Trilj per lasciare delle offerte. Qui venerdì scorso si sono fermate 30 Suore che dovevano andare per un ritiro a Livno, ma Livno non era raggiungibile per la neve. Alla frontiera di Kamensko, per entrare in Bosnia, le pratiche doganali sono un po' più farraginose del solito perché uno degli 11 furgoni di Cuorné è in realtà un'ambulanza che verrà donata al Centro Emmaus sopra Klokotnica. Abbastanza bene anche alla dogana interna di Livno, dove la pioggia e l'aumento della temperatura hanno persino fatto sparire tutta la neve che c'era qui nei giorni scorsi. Riempiono l'auto di Suor Miroslava, venuta da un lontano paese oltre Banja Luka per ricevere aiuti per i suoi tanti poveri. Passano quindi da Suor Sandra nella Casa delle Ancelle di Gesù Bambino, dove già sono arrivati Suor Iva, Fra Petar Drmic e Fra Anthony Burnside e subito i due cari frati celebrano per il gruppo la S. Messa. Poi caricano 100 pacchi famiglia sul camioncino della Croce Rossa per i poveri che loro seguono. Aiuti anche sulle auto di Suor Iva e dei frati, nonché a Suor Sandra per i poveri della zona. Anche offerte, sante Messe e adozioni a distanza. I due furgoni toscani sono già partiti per Medjugorje e scaricheranno alla "Famiglia ferita" di Suor Kornelija per il centinaio di persone che lei assiste tra bambini, ragazzi ed anziani, dei quali una trentina allettati.

Il gruppo di Gianluca riparte alle 15,30 per la Bosnia centrale e verso le 18 arrivano a Vitez per lasciare aiuti al Pensionato anziani San Giuseppe e salutare e riabbracciare Suor Genoveva che, dopo tanti anni a Zagabria, è rientrata da poco in Bosnia. Passano quindi dalle Clarisse di Brestovsko per lasciare aiuti per varie famiglie seguite da Suor M. Giacinta. Poco prima delle 20 arrivano nella Casa Annunciazione di Gromiljak accolti calorosamente da Suor Kata e dalle altre Sorelle. Queste Suore si ricordano di Suor Liberija e le mandano aiuti per i poverissimi bambini di Haiti grazie al container che Gianluca spedirà la prossima settimana. Scaricano mezzo furgone e poi a cena, in cappella per il 4° rosario della giornata e il meritato riposo.

* **Venerdì 8.2.2019.** Da Visoko arriva Fra Franjo Radman che celebra la S. Messa. Poi gli riempiono il furgoncino più offerte per SS. Messe. Dopo le 8,30 partono divisi in tre gruppi. Gianluca si dirige al nord, dopo Zenica e Doboj per raggiungere il Centro Emmaus sopra Klokotnica. Un altro gruppo si dirige ai tre grandi ospedali psichiatrici di Drin/Fojnica, di Bakovici e di Pazaric. Il terzo va a Sarajevo. Seguiamo Gianluca che sulla strada che costeggia il fiume Bosna si accorge delle alluvioni che ci sono appena state qui a seguito delle forti piogge seguite all'intensa nevicata. Dopo le 11,30 raggiungono il Centro Emmaus che ospita circa 500 degenti e deve preparare ogni giorno 1500 pasti, accolti da Lejla e dal Direttore. Scaricano i due furgoni, di cui il secondo è l'ambulanza... con i suoi problemi burocratici, che lasceranno qui. Ripartono per attraversare quasi tutta la Bosnia ed arrivare dopo le 20 a Mostar

dove fanno sosta da Djenita per lasciare le tante “adozioni a distanza” seguite dall’ A.R.P.A. in questa zona. Quindi a Medjugorje, dove gli altri sono già arrivati da tempo. Vediamo cosa hanno fatto gli altri gruppi. Tre furgoni sono andati nei tre ospedali psichiatrici che hanno dai 400 ai 500 degenti ciascuno: a Bakovici, poi a Drin dove hanno lasciato anche 9 rotoli di tessuto fondamentale per il loro laboratorio. Amela informa che sono diminuiti gli aiuti statali e che dovrebbero sostenere una grossa spesa per un progetto di autonomia energetica. Quindi all’ospedale di Pazaric, sulla strada verso Mostar. Sono arrivati a Medjugorje in tempo per il programma serale di preghiera. Il terzo gruppo, andato a Sarajevo, ha scaricato a Stup per la Caritas diocesana che ha qui anche una mensa con oltre 300 assistiti. A Stup li ha raggiunti Suor Kristina dell’Orfanatrofio di Casa Egitto e le hanno caricato il furgoncino. Poi hanno raggiunto la sede di “Sproffondo” nel quartiere di Dobrinja per lasciare ad Hajrija l’intero contenuto di un furgone per i tanti poveri che segue questa associazione e il contributo trimestrale dell’A.R.P.A. per i progetti di assistenza a tanti anziani malati e di assistenza psicologica a diversi bambini. Anche questo gruppo è arrivato a Medjugorje in tempo per le funzioni serali, ma non prima di aver fatto una sosta all’Orfanatrofio di Mostar est per lasciare alimentari vari e altri alimenti per cuocere le pizze col forno che il gruppo di Cuorgné ha portato qualche anno fa. Anche se stanchi, dopo cena, sono in molti che, per respirare l’aria speciale di Medjugorje, impregnata della presenza di Maria, entrano in preghiera salendo il Podbrdo o alla Croce blu o al Cristo Risorto... anche per ringraziare che tutto è andato bene.

* **Sabato 9.2.2019.** In questi giorni i pellegrini sono molto pochi e la Collina del Podbrdo è praticamente tutta per loro. Alle 11 la S. Messa per gli italiani nella cappella dell’Adorazione con Padre Francesco e solo un altro sacerdote. Nel pomeriggio li raggiunge Suor Paolina e le riempiono l’auto per le sue 50 nonnine di Ljubuski. Alcuni salgono in preghiera il Krizevac, altri portano gli ultimi aiuti al Majka Krispina (ragazze madri) e al Majcino Selo (Villaggio della Madre) il cui responsabile, Padre Dragan Ruzic, da qualche mese ci ottiene i permessi per entrare in Bosnia. Alle 17 il programma serale di preghiera con la S. Messa prefestiva e alle 21 l’adorazione eucaristica in una chiesa con posti liberi. Cosa impossibile in tutti gli altri periodi dell’anno.

* **Domenica 10.2.2019.** Partono alle 5 per il lungo viaggio di ritorno. Hanno recuperato un furgone degli amici di Finale Emilia che era andato col gruppo di Genova e aveva avuto problemi meccanici; vicino a Verona lo consegnano a Emilio e Savio. Altra sosta a Bergamo per consegnare a Paolo e Gerry il furgone A.R.P.A. che abbiamo prestato. Alzano preghiere di ringraziamento a Maria e alla divina Provvidenza per averli ricolmati di grazie materiali e spirituali, nonché alle tante persone che hanno aiutato e collaborato per il buon esito di questo pellegrinaggio di carità. Il prossimo appuntamento per il gruppo di Cuorgné è per il 24 aprile prossimo.

PROSSIME PARTENZE: 6/03 – 24/04 – 14/05 – 12/06 – 17/07 – 30/07 – 11/09 – 8/10 – 13/11 – 5/12 – 27/12

INCONTRI DI PREGHIERA:

LECCO: Ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30 S. Rosario, S. Messa e Adorazione nel Santuario della Vittoria.

CASATENOVO: Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

DESIO: Palabancodesio – domenica 31/3/19 dalle ore 9 alle 20,30. Partecipano Padre Ljubo Kurtovic, Diego Manetti, Jelena Vasilj ... info: Mir i Dobro – Viggiù (VA) – tel. 0332-487613.

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Via S.Alessandro, 26 – 23855 PESCATE (LC) -
Tel. e fax 0341-368487 – e-mail: arpa.bonifacio@gmail.com

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (*stesso indirizzo*):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010
00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito:

www.associazionereginadellapace.org e sul sito www.rusconiviaggi.com